XXXVII 31 242

LA RAPRESENTATIONE DI MOISE

QVANDO IDIO GLI DETTE LE LEGGI IN SVL MONTE SYNAI.

Nuouamente Ristampata

GGG

Incomincia la Raprefentatione quando i dio padre dette le leggi a Moife e prima langelo Annuntia & dice.

A Laude fia del padre omnipotente
& della fua infinita fapientia
quella che ha fatto il mondo di niente
allalta & magna fua intelligentia
creatore del tutto, e dogni gente
& cercha di faluare per fuo clementia
& fara quefto infin chel fecol dura
porgere aiuto a lhumana natura

Et uolfe ad Moife la legge dare
accio che al uiuer noftro ordine' desfi
uiueua lhuomo allor come beftiale
& operaua quel che piu piacesfi
al fenfo fuo & come uno animale
lappetito feguia pur che potesfi
adempier quello, e contentar fuo uoglia
o, di bene o di mal fie che fi uoglia

Et chiamo Moife dicendo al monte
Sinai tu uerrai, e tuo calzari
ti cauerai & fcoperto la fronte
& inginochiato innanzi ad me ftarai
& techo parlero con uoce fcorte
intento al mio parlare attenderai
& quel che diro atte con lieta faccia
fa che per tutto il mondo quel fi faccia

Te, prendi quefte tauole e andrai
con pronto zelo dinanzi al popul mio
& da mie parte gli pregherrai
che fien contenti fare il uoler mio
tu fopra quefto taffaticherai
di far fadempia quel che piace a Dio
quefte nel mondo uo per tutto dia
hor quefto certo la uolonta mia
Et alhor Moife prefe le leggi
en ginocchioni con humil cor parlo
& diffe, o fignor mio che tutto reggi
io, andro, & faro quanto fapro
al popul tuo quale'e delle tuo greggi
& ogni tuo mandato adempiero
& preftamente fu del monte fcefo
hauendo di feruore el cuore accefo

Et Moife attefe ad vbbidire
quanto detto gli fu dal padre etherno
chiamo Aaron & comincio a dire
la uolunta del fuo fignor fuperno
dicendo allui ad me fi conuien gire
al monte Sinai doue comprendo
che quiui debbe ad me la fua potentia
moftrare & dirmi la fua intelligentia

Prieghoui adunque uogliate afcoltare
benignamente quefta opera fanta
ciafcun di uoi, & fenza romor fare
confiderando ben uedrete quanta
mifericordia ad noi ci uolle ufare
porgendoci dal cielo la legge fanta
nellexodo fi legge & dice aperto
come el fignor la dette & quefto e certo

Vederete ancora el popol ribellare
per lo indugiar di Moife a loro
uedendo il popol lui non ritornare
penforon Moife hauefsi loro
mancato, e cominciorno a mormorare
andorno, a Aaron chiedēdo il uitel doro
e, Aaron per temenza achonfenti,
uedrete ancora quanto mal fegui

Siate contenti di darci audientia
quanto potete con filentio fanto
ma fopra tutto buona patientia
de non ui increfca lafpettare in tanto
laudate & ringratiate la potentia.
del padre & figlio e lo fpirito fanto
a ueder recitare hor poferete
con buona pace e attenti ftarete

Ora langelo fi parte. Et efcie fuora Moife e ua in ful monte oreb, e fa oratione, Genuflesso con le man giunte

giunte & dice.
O Nome San to terribile & forte
o, alto Dio exaudi el priego mio
schāpa e guarda da ogni cruda morte
questo popolo tuo potente Dio
da queste crude gente inique e stolte
non cerchon te ne uoglion per lor Dio
& manda sopral tuo gregge la gratia
che possa sempre far tuo uoglia satia

Moise si rizza e ua parecchi passi su pel monte, i Dio padre chiama piu e piu uolte. Moise el quale non uedendo niente si pone in terra genuflesso e Dio padre dice.

O Moise, o Moise attendi
e non hauer tremor del mio chiamare
& quel che a te diro fa che lo intendi
partirati di qui non dimorare
al monte Sinai la uia tu prendi
& quiui ti diro quel chio uo fare
& prima che tu salgha su al monte
ti scalza, e scigni e, scuopriti la fronte

Et quiui ad me uerrai con humil core
& cio chio ti diro presto farai
partiti ua & fa con grande amore
di nulla chio diro non mancherai
& quanto puoi con fede e gran feruore
el uoler mio tu obseruerai
dirai al popul mio quanto tho imposto
a, Aaron tuo fratel torna la tosto

Moise tutto stupefatto dice.

O padre eterno, o Dio omnipotente
parato sono al tuo comandamento
faro cio che tu uuoi & prestamente
& farollo obseruar con buon talento
& cio che tu man posto in uno instante
dirollo al popul tuo, hor fia contento
de lor nimici prestar lor uittoria
& tutto sia a tuo honore e gloria

Moise scende il monte, & Aaron gli ua incontro facendogli riuerentia posti si a sedere allato & Moise ad Aaron & aglaltri dice cosi.

Attendi, Aaron mio fratel diletto
& chiama Iosue in tua compagnia
& chiamerai il mio popul eletto
po tutti innanzi ad me ciaschedun sia
andate p lor tutti che in mio conspetto
su prestamente metteui in uia
qui gli merrete cho lor da parlare
che tempo non e piu da indugiare

Iosue & Aaron uanno pel populo, & giunti doue Moise gli fa porre a sedere & Moise dice a tutti cosi.

Aaron & popul mio qui congregato
dinanzi ad me udite il mio parlare
andando al monte Oreb come usato
son per orare, senti forte chiamare
alzando il capo non uidi in nessun lato
cosa nissuna pur sentiuo nominare
o Moise, o Moise cosi dicea
e io con gran timor gli rispondea

Allhor mi disse i ti uo dar le leggi
el modo che possiate al ciel salire
piglierai queste, e al popul le leggi
& sopra tutto fa che ubbidire
mi faccia chi nol fa tu lo correggi
di mala morte lo farai morire
senza rispetto e solo a lhonor mio
uo che riguardi perche sono il tuo dio

Starai qui in sul monte & orerai
quaranta giorni e notte digiunando
e me con humil cor tu pregherrai
pel popul mio, accio che liberando
gli guardi di per di da molti guai
che sol per lor peccare e uanno errando
q̄ste, il parlar del tuo signor magnifico
chiamato per suo nome el re pacifico

Per tanto fratel mio tu piglierai
la cura, & Iosue per mio amore
vieni in mie compagnia: tu rimarrai
del popul vo che sia padre & pastore
ancor signor di tutti tu sarai
& cosi ti comando: & col timore
di Dio innanzi vadia & per ogni uia
& cosi dico a te sorella mia

Moise fa sacerdote Aaron vestēdolo da sacerdote con la Mitria, & la bachetta & le chiaui del sacrifitio & lanello & lo scetro, & Signoria del popolo & dice cosi.

Piglia la ueste che e sacerdotale
& nel tuo capo tien la Mitria eletta
nelle tuo mani & tu terrai la chiaue
& piglierai lo scetro & la bachetta
& del popul di Dio pastor suaue
& degli erranti tu farai uendetta
& nel tuo dito ti do lanel doro
& resterai signor sopra di loro

Et cosi prego te populo eletto
dal padre etterno omnipotente Dio
per quello amore che ti cauo degitto
& che sempre diceua o popol mio
hor per suo parte resta benedetto
dallui da me intendi fratel mio
hor in mie scambio ti lascio a costoro
amagli sempre e come padre loro

Portinti amore, e obbedientia ancora
sienti propiti & nel bene operare
ciascun ti ingegna mantenere a lhora
chel tempo sia del mio ritornare
restate in pace. Rimanete in buonora
al solo Dio douete lhonor dare
o mio buon Iosue mettianci in uia
a Dio uirachomando & te Maria

Aaron dice a Moise.

Dolce fratello amato piu che padre
contento son di far quāto mai inposto
ingegnerommi di nulla mancare
ritorna fratel mio & sia pur tosto
priegha letterno Dio che abbandonare
non uoglia noi, & che torni presto
te nostro padre & nostro protettore
tu nostro duca & nostro buon signore

Moise mette Aaron in cathedra con la Mitria in capo & la bachetta in mano presente tutto il populo e dua figliuoli di Moise sono leuiti e dua di Aaron sono diaconi: che ne sta dua da mano destra e dua dalla finistra piu bassi un poco che Aaron & iosue vestito da Capitano con tre figliuoli & tre donne di Moise di Aaron & Iosue & la suocera di Moise Moglie di setro suo suocero tutte insieme con fantesche. Et cosi da laltra parte delli huomini che habbino scudieri & uno banditore & fate festa suoni o canti o colezione & finito tutto Moise si rizza & uoltasi alla donna e a figliuoli & abbracciali dicendo cosi.

Vi lascio con la gratia del signore
sposa figliuoli & tutti o fratel mio
sol ui ricordo che uiuiate in timore
del nostro gran signore potente Dio
seruite a quello con sincero core
& prestamente a uoi tornero io
da tutti io parto, orsu pigliam la uia
da questa parte a Dio sorella mia

Volto a Iosue dice.

O Iosue mio fedel capitano
meco verrai al monte in compagnia
passian di qua dritto a questo piano
& dalla destra piglierem la uia

Risponde Iosue.

come ti piace o Moise facciano
la uoglia tua sempre sara la mia
& sempre faro padre el tuo uolere
& son disposto farti ogni piacere

Moise

Moise si parte e ua al monte Sinai, quattro uecchi vanno ad Aaron mandati dal popolo per chiedere lo Dio doro & Nicco vecchio dice,

Aaron attendi qua al nostro dire
& quel che ti direm presto farai
fatti ci ai tu & Moise uenire
in queste stanze & pero penserai
noi ci uogliam di qui tutti partire
e tornare in egitto presto tu uedrai
le pietre e sasi uogliamo adorare
le bestie ancora qui non uogliano stare

Vnaltro dice.

O horamai Moise debbe esser morto
quaranta giorni e che parti da noi
hor non siam noi traditi dallui a torto
facci far lo Dio doro e dallo a noi
per adorarlo contentaci che morto
presto sarai da tutti quanti noi
pensa che ti farem mal capitare
spacciati dunque e piu non indugiare.

Vnaltro con furore dice.

Su presto Aaron ua fa a noi lo Dio
o noi ci partirem come tha detto
Miceo Antico,& uoglian per Iddio
un uitel doro e quest'e con effetto
& di nuouo per tutti i tel dicho io
noi ci ritornerem tutti inegitto
pero a noi farai hor questo Dio
el qual sara adorato con disio.

Aaron risponde.

Andate tutti & portatemi presto
quanto thesoro & gioie che auete
i ui uo consolar questo fie presto
& sara dor poche cosi uolete
& farouuelo far da buon maestro
andate tutti e le gioie porterete
che fa bisogno & poi in un momento
fatto sara e ciascun fia contento

Parte che uanno per le gioie Aaron dice a Maria sua sorella dolendosi di tal caso.

O me dolonte ad me sorella mia
tu uedi come il popul mi molesta
o,Moise se tornera che fia
di te di me che cosa e questa

Risponde maria

Orsu fratello da questa richadia
ti leuerai hor cauati la uesta

Tornati con le gioie dice Nicco cosi ad Aaron,

Eccoti Aaron, portato il tesoro
facci far presto questo uitel doro

Maria dice Aaron cauandoli la uesta

Se Moise lo sa ripari poi
e,non douea anchor lui tanto stare
come puo tu combatter con costui
tu uedi quanto e minaccion di fare
contentagli ti dico se tu vuoi
su prestamente uiengli a consolare
se cosa niuna per questo e gliaranno
sia sopra loro & di lor sara el danno

Aaron hauendo cercho e maestri da fare el uitello doro dice a popoli che gli anno portate le gioie & loro,

Hor oltre presto ponete qua loro
le gemme e gioie chauete trouato
& tuttol mal che fia fia sopra loro
morto maresti si uauessi negato
cagion di tanto error son qui costoro
mi scuso innanzi a Dio si cio peccato

Voltasi a Nicco & dice.

hor ecci tutto quel che fa bisogno
veggo questo sara altro che sogno

Moise e Iosue giunti appie del monte Moise scalzato scinto escoperto dice

O car mie Iosue tu ti starai
intorno a questo monte ad aspettare

& parte loration tua qui farai
& cosi lallogiar puoi anchor fare
e non ti increscа far quanto potrai
perche bisogna ad me alquanto stare
i salgo al monte su per qualche giorno
poi qui atte faro il mio ritorno

Iosoe risponde.

Sta padre santo quanto te in piacere
perche i sono & saro al tuo comando
priega el signor sie fatto el suo uolere
e quanto posso i mi ti raccomando
& cosi l popul tuo faccil douere
inuerso el padre etterno & leui el bando
de nostri errori & sia annoi placabile
accio chel sacrifitio sie accettabile

Moise salendo al mõte con le man leuate al Cielo, ginocchioni dice.

O alto Dio o nome inconprensibile
o creatore dogni creatura
a nostra humanita tu se inuisibile
sopra di lei tu hai custodia & cura
mostrati ad me se te impiacer uisibile
contenta signor mio mie uoglia pura
i non son degno ne di uederti merto
perchio son peccatore & poco sperto

I ti ricordo il tuo popul cauato
di seruitu degitto o dio pietoso
& datte a me raccomandato
& come quello ce stato ritroso
ti chieggo gratia che dallor pregato
son che tu sia misericordioso
de fagli padre star nella tua fede
forti constauti habbi di lor mercede

Tu mi dicesti che in questo lato
uenir douessi perche mi diresti
quanto damme uoleui che operato
fussi, Signore & chio intendessi
affar quanto uoleui i son tornato
humiliato sono hor ti piacesi
udire el prego mio padre clemente
pien di misericordia & paziente
O Signoreggiatore padre potente
tu pieno se di gran misericordia
tu sol pietoso se & paziente
el tutto passa tua uera concordia
nonne nessuno che sia innocente
sopra ciascuno tu usi tua precordia
non rendi al figlio gia liniquitade
del padre perche se somma bontade

Risponde il padre etterno & dice

O Moise tu hai certo trouato
grazia nel mio conspetto e conosciuto
to & faro quel che tu mai pregato
al mio popul placabil saro e lor tributo
libererollo dogni suo peccato
pur che si guardi, e del mal sia pentuto
fermo & constante sia infino a morte
poi del mio regno gliaprirro le porte
Ma la mia faccia qual cerchi uedere
Moise mio questo i non uo fare
farotti sempre quanto uuoi piacere
questo non debbe ne puo sopportare
huomo che uiua pche non ha el potere
quando fia tempo telaro a mostrare
hor piglia queste leggi, e al popul mio
obseruar le farai per me suo Dio
Ellor tinore o Moise e questo
di queste sante leggi chio ti dono
son cose che conuien chognun sia presto
ad osseruarle impero che le sono
la lor salute & ciaschedun sie desto
cosi dirai al mio popol che buono
per lor sara se quel chio dico fanno
se non sara lor pena e danno

Moise piglia le tauole & dice.

Laccetto signor mio e cosi sia
tutto adempiuto el tuo comandamento
in questo punto i uo pigliar la uia

per ubbidire a te con buon talento
& tutto quel che possibil mi sia
non manchero signor farti contento
i miti raccomando padre eterno
porgimi aiuto in questo gran gouerno

Quando Moise, e partito con le tauole i Dio lo chiama & dice.

O Moise intenderai hor questa
nuoua che ti sara gran dispiacere
ancora ad me elle molto molesta
el popul tuo non fa el suo douere
scendi del monte giu & farai presta
uendetta e gia di nulla non temere
sappi che e se ribellato & ancora
un uitello anno fatto & quello adora

Moise turbato dice

O forte & sapiente eterno Dio
come puoi sopportar desser delluso
da chi sempre chiamaui popul mio
porgi fortezza allalmo fuor delluso
human che uendicato sia mio Dio
con tanto zelo contral popul scluso
& sia da te, spezzo & rompo la legge
chaueui data a questa ingrata gregge

Moise rompe le tauole delle leggi. el popolo intanto hauendo fatto el uitello emessolo alto insuruna colō ne el popolo fa oratione el uitello tutti insieme facendo intorno alla detta colōna certi giuochi alla pazesca dicendo in questa forma.

Ooo impotente vitulum nostrum ooo
ooo uisibile & sine uiri ooo
o indignissime e uane uitulū nostrū ooo
o ue homo elle q̄ crediti uitulūnr̄ū ooo
o miser uir que querit gr̄a uituli ooo
oo uitulū uitulū nr̄m adiuua nos ooo
o sicut p̄ temtipsū facis, o uitū nr̄m ooo
o adiuua nos, adiuua nos ooo

Iosue auendo sentito el romore tutto adolorato ua incontro a Moise e incōtralo & dice cosi.

O Moise i sento un gran tumulto
di gente assai el popul grida forte
drento alle case & par che ui sia giunto
uno exercito grande la in corte
io ho timor chaaron non sia defunto
per qualche cosa egli haran dato morte
io sento un gran gridar di battaglia
& par che manchi lor la uettouaglia

Risponde Moise.

Non dubitar di guerra Iosue mio
quest'e opera fatta ben contra di noi
ma primamente ne offeso Dio
o popul maladetto come puoi
hauer mai fatto tanto oltraggio rio
ma puniti sarete tutti uoi
che fatto hauete si orrendo errore
uerra sopra di uoi el gran furore

Iosue mio sta su & fa bandire
per tutto el popol mio per ogni lato
subitamente ad me facci uenire
ciascun che hauessi el uitello adorato
fa sopra tutto mi facci ubbidire
di tutto quello chio to comandato
in uno stante senza alcun rispetto
fagli condurre innanzi al mio conspetto

Ma prima uo quel uitello spezzare
& tutti gli uo far quiui morire
insieme col uitel fargli abbruciare
uo far di loro intendimi il mio dire
crudel uendetta & farogli gittare
alla foresta horsu fagli uenire
i faro far di lor gran fragello
tutti perir gli faro di coltello

Giunto Moise doue e il uitello lo spezaardelo & quella cenere la mette nellacqua la quale di poi fa dare bere

al

al tempo suo al populo che era fuggi
to alla uenuta di Moise, e questo fatto
dice a Iosue.

O Iosue ua uia non piu indugiare
& fa di far come tho detto in prima

Risponde Iosue.

fatto sara presto in un momento
da me tuo seruo il tuo comandamento

Attendi a quel chio dico o banditore
con buon talento tu farai paghato
comanda a tutto el popol con furore
ciascuno a vbbidir sie preparato
venga ciascuno dal maggior al minore
maxime que channo el uitello adorato
non dubitare e non hauer paura
camina presto & ua alla sicura

Risponde el banditore

Prima chi parta i uo un po bere
Iosue mio chi non potre caminare

Iosue risponde.

tu hai ragione che glie ben douere
guardati sol di non ti hubbriacare
fategli dar buon uino a suo piacere
accio che sia piu forte al caminare

Risponde el canouaio

cosi fareno gli darem buon uino
di quel cha colore & e piccino

El banditore

i parto adesso. Iosue.
horsu ua uia & torna presto.

Iosue se ne ua da Moise che si sta solo nel suo tabernacolo, el bāditore truoua di molti del populo & dice loro

A tutti uoi, o disdrael figliuoli
vi si fa intender per il uostro peccato
oggi siate comparsi se con duoli
non uolete morire i uo aduisato,
innanzi a Moise & co figliuoli
siate uenuti chiunque a adorato
quel uitello o uoi tristi ribaldi
e ui fara impiccar caldi caldi
Chi mal fa sempre mal puo aspettare
su uienne meco guarda quanto apenato
questa uecchia impazzata che badare
ma fatto tanto & tu uecchio insensato
& uoi tristi ribaldi caspettate
a pensar hora questo gran peccato
prima prima pensar piglia e fanciulli
& le fanciulle chuscir uo di trastulli

Vno risponde per tutti.

Misera noi quest'e la gran uendetta
del grande i Dio pel nostro grāde errore
o me misericordia non aspetta
habbi pieta di noi o banditore

Risponde el banditore.

su presto non piangete o poueretta
el nostro Moise giusto signore
ui uuol per altro che per darui merto
del uostro errore e questo e certo certo

Inteso o dire da piu che ui vuol dare
unacqua uiua a tutti dar da bere
come gia pel passato eglus o fare
ma questa ui parra daltro sapore
dolce & suaue & parrauui gustare
altro che mele o manna o buon sauore
hor oltre caminian chio son si lasso
pur uo a condur lha uscian di passo

El banditore giugne col popolo doue e Iosue che escie del tabernacolo di Moise el banditor dice.

O Iosue

O Iosue ecco chi son tornato
col popul tutto come mai comandato

Moise giunto doue e Aaron e tutti li altri vestiti di sacho, adolorati e le dõne a bruno, gittandosi dauanti a Moise inginocchioni el populo dirieto a Aaron e gli altri capi Iosue e Moise stauano ritti & Moise dice loro

Populo ingrato iniquo e maladetto
come hai tu fatto mai un tal errore
che te mancato di quanto tho detto
che tu se ito con tanto furore
a cometter contra Dio si gran difetto
or non sa tu che gliera lui signore
aspetta auerne una crudel uendetta
come meritamente ti saspetta

Quaranta giorni a pena sono stato
nel monte Sion sol per pregare
letterno padre, en tanto uoi neghato
hauete quello e fatto tanto male
chun uitel doro o tristo scelerato
popul crudele se ito ad adorare
e tu besti al fratello che per temenza
hai tanto offeso la diuina essenza

Segue con ira.

Di tal peccato orrendo e si bestiale
tu e tutti farete penitenza
non posso tanto errore mai comportare
i non saprei hauer mai pazientia
anzi tutti faro mal capitare
questa e Aaron la tua vbidientia
ma credi certo che tu e maria
caminerete ancor per mala uia

Questo populo Aaron che ta e fatto
che lhai condotto a far tanta nequitia
& fai che sopra loro thauea lasciato
come signor che usassi iustitia
e acconsentito hai che tal peccato
si sia commesso con tanta malitia
guai guai a te, populo ingrato
che tal peccato mai fia perdonato

Aaron risponde.

O Moise de odi el mio parlare
constretto fui dal popul tanto ingrato
non ti uoleuon piu punto aspettare
pensauon fussi morto, poi che tornato
non ti uedeuo, uoleuono adorare
unaltro Dio e da lor fui pregato
tanto chio feci questo uitel doro
a costo loro el mal sie sopra loro
Ascolta moise el mio dolore
e poi di me quel che ti par farai
prega con me non si sdegni il signore
come il popul mi disse hor udirai
sta su Aaron con ira e con furore
annoi uno Dio doro tu farai
io fui forzato ad fare tal malificio
che eron disposti di far sacrificio
Alberi e pietre e altra lor pazia
& affermando Moise e morto
poi che non torna, per la nostra uia
non uoglian sopportar questo grã torto
di modo che mi disse ancor Maria
contentagli da lor questo conforto
fa al popolo Dio come domanda
e torni sopra lui cio che comanda

Maria dice.

Ome fratello o me misericordia
chiederai al nostro i Dio e non uendetta
de metti per suo amor tra noi concordia
benche questo per noi gia mai saspetta
non genera el peccar se non discordia
o fratel nostro fa che benedetta
fia del clemente Dio lanima nostra
per tal peccato, el ciel celo dimostra
Tu uedi come i son di lebbra piena
ingrata fui di tante gratie e doni
quando ciapristi della pietra la uena

per darci bere, hor prego ci perdoni
si grande error che noi senza auer lena
commesso hauian nõ sendo stati buoni
torna dolce fratel buon seruo suo
libera dalla morte el popul tuo

Moise con uno calice pieno dacqua cõ la poluere del uitello drẽtoui da in mano a Iosue & Iosue da bere a quelli che anno adorato el uitello e dice.

Per punir tal error uoi altri tutti
ber ui conuien questa acqua maladetta
per render merto a uostri orrendi frutti
della opera trista i Dio fara uendetta
chi ne stato inuentor sua fieno e lutti
o setta iniqua dal nimicho eletta
popul ribaldo nefando e idolatro
penitenza farai di tal peccato

Moise uedendo indebolito il populo dice a Iosue.

O Iosue mio franco capitano
fa morir tutti quegli di coltello
channo adorato quel uitello uillano
chel padre al figlio e frategli al fratello
nissun perdoni e fa di mano in mano
di quanti e sono tu farai un fragello
e morir tutti dal maggiore al minore

Iosue risponde.

Cosi faro, e senza alcun timore

Volto a soldati dice questa stanza e subito assaltano il populo e tutti li vccidano cioe quelli che haueuano fatto lidolatria

Su francamente senza dubio alcuno
da noi sia morto tutta questa gente
e fate si non ne resti nissuno
questo el uoler del padre omnipotente
per lor peccato, che ne fussei digiuno
anno uoluto far contro ai potente
i Dio, e contro a suo comandamenti
lalma lor sia sempre in gran tormenti

Morti che sono che furono 23. miglia ia di corpi dice Iosue a Moise.

O Moise finito e morto abbiamo
tutta la gente idolatria & trista
se altro uuoi padre che facciamo
comanda & sara fatto con prestezza
no faren uolentieri or che possiamo
se altro Moise da far ci resta
cioche uorrai sian pronti a ubbidire
che gratia cie di poterti seruire

Moise risponde auiandosi con li altri in uerso Aaron el quale staua con li altri adolorato e tristo.

Per hora Iosue ci basta questo
inpari hor ciascheduno a contradire
al uoler del signore e fare del resto
peggio faro lor far per lo auuenire
ecco qua Aaron mio aflitto e mesto
i uoglio udir quel che mi uorra dire
& secho uiene anchor nostra sorella
la quale e molto afflitta e non fauella

Postosi Moise a sedere Aaron & Maria con li altri si inginochiano a piedi di Moise & Aaron dice.

Ritorna fratel nostro al grande i Dio
& prega sua clementia che gli piaccia
di usar misericordia al popul rio
& noi ci rimettian nelle tue braccia
i ti chiegho perdono o fratel mio
comãda a me cio che tu uuoi chio faccia
e sia contento di tornare a preghare
al padre eterno ci uoglia perdonare

Del nostro errore e del male operare
tornando a quel col core umiliato
dicendogli perdon gli piaccia usare
misericordia al suo populo ingrato

che

che al gran fallo non uoglia guardare
de pregal per tuo amore si sia plachato
vsi la sua pieta sopra di tutti
miseri, engrati tristi e pien di lutti

Moise risponde.

Per consolarui andro & uoi in tanto
appie del monte aspettar mi starete
con gran dolor di core & amaro pianto
pregherrete el signor quanto potrete
che si degni exaudire el pregho santo
el qual insieme meco uoi farete
e sopra tutto i uo chel sia preghato
col core contrito e tutto umiliato

Segue auiandosi uerso il monte

Sate contenti tutti daspettare
appie di questo monte con amore
& allo eterno padre col pregare
che ui perdoni un tal commesso errore
per tanto non ui incresca laspettare
chio torni ad uoi con la coiuntione
preghiamo in sieme la bonta diuina
che, consolar ci uoglia come prima

Salito il monte con le mani giunte leuate al cielo orando dice.

Ritorno a te come tu mi dicesti
o padre eterno tanto giusto e buono
per le legge le qual mi promettesti
del mio furore i ti chieggo perdono
fu gran dolor di cuor tu lo sapesti
benigno padre ome i so chi i sono
uil peccatore e non merito gratia
da te mie Dio, de fa mia alma sazia
O padre eterno, o Creator del tutto
del tuo indegno seruo odi el parlare
questo popul peruerso e mal condotto
& atti abandonato uoti pregare
pel peccar loro stanno in pena e lutto
sonne pentiti di tanto mal fare
supplico atte pietoso & magno i Dio
che sia uerso di lor clemente & pio
Padre & fattor di tutto luniuerso
perdona a questo popul Signor mio
tu se padre pietoso, per chui aduerso
Creator se degno tu nostro Dio
so che te stato Ribello e peruerso
non merta che gli sia clemente & pio
ma fallo per amor de padri nostri
Abraam, Isac, Iacob & per lor mostri

La tua infinita o Dio somma pietade
de abi ascusa ome la suo ignoranza
de non guardare a tanta iniquitade
de non uolere usare la tua possanza
per mio amor perdona in ueritade
i ti chiegho per loro tal perdonanza
eterno padre o mio bene infinito
per gratia sia da te mio pregho udito

Io ti staro signor tanto a preghare
per questo popul tristo e tanto ingrato
piacciati per mio amor di perdonare
a lor questo grauissimo peccato
e se cosi non piace a te di fare
habbi me del tuo libro scancellato
fallo padre pietoso per amore
de padri nostri e me tuo seruidore

Hora uiene uno tuono e appare vno splendore di fuoco e Di o padre in quello nascoso dice.

O Moise, io o inteso & ueduto
el grande error del mio populo ingrato
la lor dura ceruice ho conosciuto
e glianno fatto troppo gran peccato
contra me loro Dio fuor del douuto
da non hauer giamai lor perdonato
ma per amor di te buon seruo mio
fa quanto ti diro saro a lor pio

Ritorna Moise alla cittade
dua tauole di pietra arecherai
che come quelle prime pareggiate
di lungheza & largheza prenderai

tornato a me la mia uoluntate
ui scriuerro come tu uedrai
& poi farai che le sieno osseruate
& saran le loro offesse perdonate

Moise ua pe le tauole e poi ritorna e dice nel primo modo orando

I son tornato a te padre de lumi
con due tauolette che dicesti
in su le qual tu uuo porre e uilumi
cheran su laltre signor che pria mi desti
& prego te quanto posso che inlumi
la mente mia e mia sensi sien desti
ad far che queste sien bene osseruate
cosi da ciaschedun bene operate

El padre eterno dice.

O Moise po.. qua le tauolette
che scriuer ui uo su la legge santa
si come in su le prime chi ti detti
la mia potente mano & cosi tanta
sara in queste dua si che aceette
saranno a tutti, e atte pero canta
con allegrezza al popul le dirai
e tu con humil core laccetterai

Dato le tauole segue

O Moise io o principiato
con e uiuenti e tutti un fermo patto
sopra del popul mio che ribellato
& uegha quello che per te o lor fatto
sol per tuo amore che p loro ha pregato
lira & lo sdegno tu hai plachato
non tinpaccerai piu con lamor reo
Eteo & Iebuseo & Cananeo,

Moise Risponde.

Cosi faro, & faro osseruare
a tutto il popul tuo eterno i Dio
or uoglio andar in questo ad ordinare
quanto mai inposto caro signor mio
dammi fortezza aiuto in cio cho a fare
in tutto el tuo uolere accio che io
ti possa sodisfare e trouar gratia
& cosi sempre sia mia alma satia
Gratie ti rendo o mio signor dolcissimo
della infinita tua misericordia
nō hai guardato a loro error grādissimo
del popul tuo incorso in tal discordia
in uer di te sendo stato ingratissimo
& fatto contro a tua somma concordia
con tutto il core e con tutta la mente
io ti ringratio o padre omnipotente

Moise con allegrezza scende del monte Sinai e giunto al populo dice.

Laudiamo & ringratiano fratei diletti
con tutta lalma nostra & mente pia
el sommo creator che benedetti
di nuouo cia & rimesso ha la uia
da poter caminare infra glieletti
con suo mandato o sua legge diuina
or benedetto ciascuno di noi qui resta
attendiamo a laudarlo & faccian festa

Risponde il populo tutto

Amen, Amen, Amen, ognun sinchina
rendendo laude alla bonta diuina.

Aaron ringratia Moise & dice

El tuo ritorno a noi padre clemente
ci fa oggi per te esser beati
del fallir nostro ciascuno e dolente
che sauam presi tu ciai tutti saluati
che hai plachato il padre omnipotente
che perdonato cia nostri peccati
duolci dauere offesa sua clementia
del che chiediamo col chor la penitētia

Maria dice a Moise.

O me fratello abbi di me pietade
perdona alla sorella tua Maria

che

che cagion che tanta iniquitade
si se pel nostro Aaron in fede mia
laudata sia la diuina bontade
che cia scampati e messi nella uia
della nostra salute per tuo amore
rendiangli laude e grazie a tutte lore

Ietro suocero di Moise dice

Figliuolo & padre io ti rendo honore
quanto felice per te io oggi sono
noi sian cauati sol per lo tuo amore
dal fuoco eterno, hobrigato ti sono
e frate nostri ome con gran dolore
nel graue inferno per sempre ma sono
altro che dirti o padre non sappiamo
se nõ che semp̄ il grande i Dio laldiamo

La sposa di Moise dice con allegrezza

O sposo santo o dolce mio riposo
chai liberato il tuo populo afflitto
ringratio Dio col cor quanto piu posso
o caro Moise quantera afflitto
el cor di questo popul doloroso
del grã peccato al mondo piu non uisto
accetta tutti noi padre & signore
che ciai cauato di tanto dolore

E figliuoli di Moise dicono

Diletto padre a tua dolci figliuoli
se ritornato & alla cara sposa
& liberato ciai da pene & duoli
& sol ci duol sopra dogni altra cosa
loffesa al padre eterno e pensier soli
in te resta la speme in te si posa
uersano gliochi nostri o padre santo
di gaudio e dallegrezza & dolce pianto

Moise in piedi e tutti li altri ginochio ni inpone laudate dominum in san-tis eius inel sexto tono e tutti insieme rispondono finito il salmo Moise con le legge in mano dice al populo

Padri fratelli e popul mio diletto
rallegrianci del don che Dio cia dato
per queste sol ciascuno e benedetto
quelle osseruando cianno a far beato
fate dintender ben questo precetto
& uedrete come e pacifichato
el padre eterno con lumana natura
se quello ubbidirem con mente pura

La legge leggero con grande amore
disponeteui al tutto di ubbidire
& osseruarla con un gran feruore
& chi nol uorra far pensi morire
al fermo & certo & con suo grã dolore
miseramente sua uita finire
& trouerrassi a stare in sempiterno
co miseri dannati al fuoco eterno

O popul mio i ti conforto a questo
che ti disponga al tutto e fermo credi
a quel chio ti diro & fa che presto
disposto sia pero che come uedi
e interuenuto a tuo fratel che hor mesto
si sta cosi fie tu se non prouedi
che iddio fara di te crudel uendetta
molto piu forte sia cosi taspetta

Montato in luogo alto e con uoce alta segue.

Queste son quelle cose chel Signore
ma comandate che sieno osseruate
& dal minore per infino al maggiore
& come uuole ancor che loperiate
sei giorni, ciascheduno a tutte lore
ui esercitiate & poi ui riposiate
e chi el sabato non hara santificato
sia morto & alle fiere el corpo dato

Aueteui a guardare dogni exercitio
ne mieter ne arare & ancor pensare
ne uender ne comprare ne darui al uitio
ne cosa per uostro uso non compriate
solo ui diate al santo sacrifitio
cosi in tal modo el sabato guardiate

facendo

facendo cio da Dio sarete eletti
nella sua santa gloria benedetti
Eccoui el tenore di qllo hauete a fare
popul diletto hor piacciati ascoltare.
Vn solo Dio fattor del tutto adora
el nome suo in uan non ricordare
guarda le feste e padre e madre honora
el prossimo come te tu debbi amare
ne suo bisogni lo souuieni allora
e non far omicidio & non rubare
non fornichare p nessun modo ancora
el falso per el uero non giurare
donna ne roba altrui fa che non brami
& sopra tutto fa sol che Dio ami
Hor ecco popul mio quanto hai a fare
per ubbidire e per piacere a Dio
questo te necessario per saluare
lanima tua lasciando el uitio
pero ti pregho non uoglia manchare
di far tanto quantoggi ti dichio
cosi facendo aquisterai la grazia
del tuo signor terrai tualma sazia

Langelo licentia & dice.

O anima diuota & pellegrina
che stata se adueder recitare
la legge del signor santa & diuina
la quale a Moise Dio volse dare
or tienla amente ben sera & mattina
& questo fa se tu ti uuoi saluare
abbila sempre nella tua memoria
se uuoi del paradiso auer la gloria.
Dello hauer dato a noi grata audienza
ui ringgatiamo e donianui licenza

FINIS.

Composta per suor Raffaella de Sergini Badessa del Munister del Portico suor di Firenze.

In altra ediz.ne si legge in fine.
Stampata ad istantia di Giuseppe di Pietro Trevisano.

LAVDA DA CANTAR DOPO LA FESTA

DE laldiá con gran feruore
la diuina sapienza
che per la suo gran clemenza
tratto cia del gran dolore
Dello inferno maladetto
chi ha del nimico diuiso
Iesu nostro benedetto
per donarci il paradiso
doue poi con canto e riso
ghoderemo in grande amore
De laldiam & c.
Se uolete al ciel salire
mettete il mondo in oblio
perche ui conuien uestire
dellamor del uero Dio
che quel ue stato si pio
che cauati ua derrore
De laldiam & c.
Fa che la legge diuina
che da Dio te stata data
non la metter in ruina
ne lauer dimentichata
da te sia ben osseruata
per amor del tuo signore
De laudiam & c.
Popol mio tu hai ueduto
come il male a Dio dispiace
& çio che glie interuenuto
per istare in contumace
che chi perde la sua pace
sempre uiue con dolore
De laldiam &c.
Non uoler peccator piu
ritornare al mal di prima
leua la tuo mente in su
che cadresti in gran ruina
guarda alla bonta diuina
che perdona al peccatore
De laldiam & c.
O eterno padre Santo
per amor del tuo buon seruo
Moise dico che tanto
col preghar uinse il proteruo
popul suo che tanto acerbo
contro a te commisse errore
De laldiam & c.
O signor perseuerare
nel ben far sempre speriamo
sopra tutto te laudare
techo uniti fa che stiamo
& che piu non ci partiamo
da te dolce creatore
De laldian con gran feruore
la diuina sapienza
che per la sua clemenza
tratto cia del gran dolore

FINIS